

SOCIETA' INFORMATICA TERRITORIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASI SIMONETTI, 20 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	01034290252
Numero Rea	BL 90719
P.I.	01034290252
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	31.478	53.225
Totale immobilizzazioni (B)	31.478	53.225
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.232	426.943
Totale crediti	373.232	426.943
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	-
IV - Disponibilità liquide	289.747	307.078
Totale attivo circolante (C)	812.979	734.021
D) Ratei e risconti	43.332	33.089
Totale attivo	887.789	820.335
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	18.022	16.750
VI - Altre riserve	342.424	318.264
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.505	25.432
Totale patrimonio netto	464.951	460.446
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.308	68.995
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.271	234.898
Totale debiti	194.271	234.898
E) Ratei e risconti	122.259	25.996
Totale passivo	887.789	820.335

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.369.892	1.381.966
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.811	5.417
Totale altri ricavi e proventi	10.811	5.417
Totale valore della produzione	1.380.703	1.387.383
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.131	7.390
7) per servizi	489.884	380.574
8) per godimento di beni di terzi	45.322	80.938
9) per il personale		
a) salari e stipendi	573.293	586.488
b) oneri sociali	172.231	176.432
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.977	49.542
c) trattamento di fine rapporto	35.730	36.211
e) altri costi	15.247	13.331
Totale costi per il personale	796.501	812.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.453	19.766
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.453	19.766
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.453	19.766
13) altri accantonamenti	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	5.710	3.361
Totale costi della produzione	1.373.001	1.334.491
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.702	52.892
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	224	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	224	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	17
Totale proventi diversi dai precedenti	15	17
Totale altri proventi finanziari	239	17
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	239	17
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.941	52.909
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.436	27.477
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.436	27.477
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.505	25.432

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione, ove applicabili, dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale, il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati, e l'osservazione delle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La società opera prevalentemente in qualità di affidataria diretta di prestazioni di servizi strumentali ad alto contenuto specialistico.

L'attività principale si focalizza su progetti e servizi legati all'innovazione tecnologica per gli Enti Locali, all'assistenza sistemistica ed informatica in genere svolta a favore dei soci con particolare riferimento alla sicurezza informatica, al trattamento dei dati, (adempimenti Linee Guida Agid - Regolamento Europeo 679/2016 e ruolo D.P.O.) e alla gestione di sistemi informativi territoriali; altre attività rilevanti riguardano la gestione del data center di proprietà del Consorzio dei Comuni Bim Piave Belluno che eroga servizi a tutti i Comuni della provincia di Belluno, supporto tecnico informatico operativo al Consorzio Bim Piave Treviso, anche relativamente a servizi cimiteriali e di mensa scolastica, nonché ai servizi connessi alla rilevazione delle reti dei sotto servizi ed alla sicurezza nei cantieri per BIM Gestione Servizi Pubblici S.P.A. e BIM Belluno Infrastrutture S.P.A..

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

In questa sede si intende redigere, non avendone superato i limiti, **il bilancio in forma abbreviata (articolo 2435-bis del Codice Civile)**, I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	887.789	820.335
Ricavi	8.800.000	1.369.892	1.381.966
Dipendenti	50	20	20

Il presente bilancio è stato redatto mantenendo lo schema originario previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 per il Conto Economico, così come modificati dal D. Lgs n. 139 del 18.08.2015.

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quinto comma, e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, la società, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del presente bilancio non è avvenuto alcun cambiamento nell'applicazione dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non si è proceduto ad alcuna correzione di errori rilevanti, sempre nel rispetto dell'OIC29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Art. 2427 n° 1: I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi. Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale;

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al

principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24), al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento, per l'acquisizione del ramo di azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. avvenuta nel 2007, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Revisore contabile per un importo pari al costo per esso sostenuto, ed è stato ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze d'uso di software applicativi di nuova acquisizione sono state ammortizzate in un periodo di tre anni.

Non risultano capitalizzati costi di sviluppo, mentre i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore contabile in occasione della costituzione della società (2006) e delle successive modifiche statutarie (2011), risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I cespiti acquisiti nel contesto della cessione del ramo d'azienda da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., avvenuta in data 16.04.2007 sono stati ammortizzati sulla base della vita utile residua dei singoli cespiti.

Così come ritenuto accettabile dall'OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti

Attrezzatura specifica 6,67% -10%

Mobili e macchine d'ufficio 6%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	0	22.453	22.453

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria e le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo a eseguire le rettifiche a mezzo del fondo rettificativo singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore. Non risultano iscritti a bilancio ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19), modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Gli eventuali debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta presenta un reddito di € 5.749,000 con un'imposta IRES dovuta, applicando l'aliquota del 24%, pari ad € 1.380,00.

Analogamente, ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta è pari ad € 2.056,00 calcolata su un valore della produzione netta di € 52.729,00.

Attività e passività in valuta

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, nè risultano beni di terzi presso la società.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Altre informazioni

Altre informazioni

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.084	201.233	266.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.084	148.008	213.092
Valore di bilancio	0	53.225	53.225
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	706	706
Ammortamento dell'esercizio	-	22.453	22.453
Totale variazioni	-	(21.747)	(21.747)
Valore di fine esercizio			
Costo	65.084	201.939	267.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.084	170.461	235.545
Valore di bilancio	0	31.478	31.478

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo pari a zero, costi ormai ammortizzati, e sono rappresentate dalla seguente voce:

B / 1 Costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti con il consenso del revisore contabile e si riferiscono all'iscrizione dell'avviamento, per l'acquisizione del ramo di azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. avvenuta nel 2007 e dei costi sostenuti in occasione della costituzione della società (2006) e delle successive modifiche statutarie (2011). Tutti i costi capitalizzati risultano completamente ammortizzati.

B / 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili riguarda le licenze d'uso di programmi applicativi in dotazione alla struttura aziendale. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stimata in 3 anni.

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 31.478,11 (**valore arrotondato € 31.478**) e sono così costituite:

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

La voce **Attrezzature industriali e commerciali B II 3** comprende attrezzature specifiche relative all'attività cartografiche (strumentazione GPS per rilievi, rilevatore digitale, cercatubi, cerca chiusini, ecc.).

Attrezzature	Euro	23.500,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	17.086,04
--------------	------	-----------	------------------------------	------	-----------

B II 4 Altri beni

La voce **Altri Beni B II 4** è così composta

Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	Euro	5.220,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	3.411,90
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	173.219,01	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	149.962,96
Totale voce B II 4 - Altri beni	Euro	178.439,01	Totale fondo amm.to voce B II 4 - Altri beni	Euro	153.374,86

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato un nuovo PC per € 705,54 (K57NN Dell OptiPlex 3060 3 GHz Intel Core con relativo monitor Philips S Line LCD)

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei crediti.

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 373.231,81 (**arrotondati a € 373.232**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Non sono presenti crediti di durata superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	424.121	(93.031)	331.090	331.090
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.566	34.906	36.472	36.472
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.256	4.414	5.670	5.670
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	426.943	(53.711)	373.232	373.232

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

- Crediti verso clienti C II 1 (€ 331.089,29):** In questa voce rientrano "crediti verso clienti" per € 149.608,96 e "fatture da emettere per prestazioni effettuate nel 2019 e da fatturare nell'esercizio successivo" per € 181.880,45 al netto del fondo svalutazione crediti per € 400,12. Tali crediti commerciali sono ritenuti certi ed esigibili; pertanto non si è ritenuto necessario procedere con svalutazioni.
- Crediti tributari C II 5 bis (€ 36.472,13):** si tratta dei seguenti crediti d'imposta che verranno recuperati in occasione delle liquidazioni dei singoli tributi

Erario c/IVA	8.952,00
Erario c/acconto IRAP	8.213,00
Erario c/acconto IRES	19.260,00
Ritenute su int attivi	4,03
Erario c/imp sostitutiva riv TFR	43,10
TOTALE	36.472,13

- Altri crediti C II 5 quater (€ 5.670,39):** si tratta di anticipi versati a fornitori per beni acquistati o servizi resi di cui però non è pervenuta la fattura oppure per pagamenti doppi di cui è stato richiesto il rimborso (€ 4.445,96), depositi cauzionali (€ 920,00) e credito INAIL per autoliquidazione 2019 (€ 304,43).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 n° 6 Suddivisione dei crediti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Operando esclusivamente nei confronti dei soci o comunque di enti pubblici locali, i crediti della società sono localizzati in ambito nazionale

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	331.090	331.090
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.472	36.472
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.670	5.670
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	373.232	373.232

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	150.000	150.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	150.000

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Nel corso del 2019 sono stati acquistati a tranches di fondi comuni di investimento vincolati della durata trimestrale o quadrimestrale per complessivi € 150.000,00. Alla scadenza, gli importi svincolati sono stati subito reinvestiti nei medesimi titoli. Da tali operazioni di investimento la società ha incassato € 223,51, importo iscritto alla voce CE - 16 c) proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce delle disponibilità liquide crediti.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 289.746,45 (**valore arrotondato € 289.747**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	306.906	(17.270)	289.636
Denaro e altri valori in cassa	172	(61)	111
Totale disponibilità liquide	307.078	(17.331)	289.747

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la voce *C IV 1 Depositi bancari e postali*, oltre al saldo del conto corrente bancario alla data di chiusura del bilancio, (€ 287.133,70), comprende il valore delle somme disponibili su due carte prepagate (€ 477,20 ed € 2.024,82) che vengono utilizzate dagli amministratori per pagamenti di alcune forniture.

La voce *C IV 3 Denaro e valori in cassa* comprende il valore del denaro contante depositato presso la sede sociale (€ 110,73).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio, nonché la composizione della voce dei ratei e risconti attivi, che figurano in bilancio per un importo pari a € 43.332,02 (**valore arrotondato € 43.332**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.727	4.053	10.780
Risconti attivi	26.362	6.190	32.552
Totale ratei e risconti attivi	33.089	10.243	43.332

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci "ratei e risconti attivi".

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Ratei attivi - Descrizione	Importo
Personale in distacco - novembre e dicembre 2019	10.779,72
Totale ratei attivi	10.779,72
Risconti attivi - Descrizione	Importo
Servizi e prestazioni	375,00
Assicurazioni	2.273,59
Canoni di assistenza software	29.903,71
Totale risconti attivi	32.552,30

Oneri finanziari capitalizzati**Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.**

Non vi sono nell'esercizio in chiusura oneri finanziari imputati a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 464.950,48 (**valore arrotondato € 464.951**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	100.000	-			100.000
Riserva legale	16.750	1.271			18.022
Altre riserve					
Riserva straordinaria	318.263	24.161			342.424
Varie altre riserve	1	-			1
Totale altre riserve	318.264	24.161			342.424
Utile (perdita) dell'esercizio	25.432	(25.432)		4.505	4.505
Totale patrimonio netto	460.446	-		4.505	464.951

(...commentare...)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	18.022	B	18.022

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve			
Riserva straordinaria	342.424	A,B,C	342.424
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	342.424		342.424
Totale	460.446		360.446
Quota non distribuibile			18.022
Residua quota distribuibile			342.424

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie. Invece, in merito alla distribuibilità, si precisa che

- Ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, risulta obbligatoriamente destinata ad accantonamento alla riserva legale una parte degli utili annuali fino al raggiungimento di una quota corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Tale riserva è disponibile esclusivamente a copertura delle perdite e ciò solo dopo aver utilizzato eventuali altre riserve. Gli eventuali ulteriori accantonamenti degli utili degli esercizi futuri, che comporteranno il superamento di detto limite (1/5 del capitale sociale) potranno essere liberamente distribuiti, fermo restando il vincolo di cui all'articolo sopra citato.
- La riserva straordinaria ai sensi dell'art. 2433 comma 3 del Codice civile è libera da vincoli e può essere distribuita.

Fondi per rischi e oneri

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	30.000	30.000

Tra gli *Altri fondi B 4*, nel corso del precedente esercizio sono stati stanziati € 30.000,00 per spese necessarie all'ideazione e realizzazione di software per appalti, contratti e-procurement ed elenco operatori economici. Tali canoni software, la cui implementazione ha avuto inizio nel 2019, saranno a supporto di tutti i soci ed enti che utilizzano la piattaforma nel corso del 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 76.308,01 (**valore arrotondato € 76.308**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.995
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.731
Utilizzo nell'esercizio	3.892
Altre variazioni	(24.526)
Totale variazioni	7.313
Valore di fine esercizio	76.308

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la maggior parte dei dipendenti il trattamento di fine rapporto viene versato ai Fondi di Previdenza Privati (Fondo Pegaso, Fondo Alleata Previdenza e Fondo Previdai).

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- € 67.426,47 Fondo TFR, rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2019 ed oggetto di rivalutazione annuale.
- € 61.627,64 Fondo Tesoreria INPS, rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce trova corrispondenza con il - *Credito verso INPS Fondo Tesoreria (€ 61.627,64)*.
- € 8.881,54 rappresentano il debito verso i Fondi Pensione, rispettivamente Fondo Pegaso (€ 5.486,04), Fondo Alleata Previdenza (€ 420,75) e Fondo Previdai (€ 2.974,75), per il versamento del TFR maturato nel quarto trimestre 2019, dai dipendenti che hanno scelto di corrisponderlo alla previdenza complementare.

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei debiti.

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 194.270,47 (**arrotondati a € 194.271**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente. Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	92.197	(43.053)	49.144	49.144
Debiti tributari	32.249	(1.208)	31.041	31.041
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.459	2.505	42.964	42.964

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	69.993	1.129	71.122	71.122
Totale debiti	234.898	(40.627)	194.271	194.271

1. *Debiti verso fornitori (D 7) € 49.144,07* sono costituiti da debiti per fatture già ricevute (€ 40.032,95) e per fatture da ricevere (€ 9.134,11), al netto delle note di accredito (€ 22,99) .
2. *Debiti tributari (D12) € 31.041,07*: sono costituiti da passività per imposte certe e determinate. In particolare sono stati contabilizzati:

Descrizione	Importo
Erario c/IRAP	2.056,00
Erario c/IRES	1.380,00
Erario c/rit. lavoro dipendente	24.147,39
Erario c/rit. lavoro autonomo	2.699,80
Erario c/rit. amministratori	757,88
Totale debiti tributari (D 12)	31.041,07

3. *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13) € 42.963,58*

Descrizione	Importo
INPS	29.211,00
INPS amministratori	506,00
INPDAP	1.690,48
FASI	1.160,01
Fondo contributi su ferie e permessi	10.396,09
Totale debiti verso istituti prev. (D 13)	42.963,58

4. *Altri debiti (D 14) € 71.121,75*

Descrizione	Importo
Ratei ferie dipendenti	37.005,55
Personale c/retribuzioni	33.878,46
Sindacati c/trattenute	237,74
Totale altri debiti (D 14)	71.121,75

Suddivisione dei debiti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	49.144	49.144

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	31.041	31.041
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.964	42.964
Altri debiti	71.122	71.122
Debiti	194.271	194.271

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti effettuati dai soci della società:

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n°4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si precisa che i ratei e risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 122.259,43 (**valore arrotondato € 122.259**).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.829	(6.829)	-
Risconti passivi	19.167	103.092	122.259
Totale ratei e risconti passivi	25.996	96.263	122.259

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci "ratei e risconti passivi".

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Risconti passivi - Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	122.259,43
Totale risconti passivi	122.259,43

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.369.892	1.381.966	(12.074)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	10.811	5.417	5.394
Totali	1.380.703	1.387.383	(6.680)

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.131	7.390	5.741
7) per servizi	489.884	380.574	109.310
8) per godimento di beni di terzi	45.322	80.938	(35.616)
9.a) salari e stipendi	573.293	586.488	(13.195)
9.b) oneri sociali	172.231	176.432	(4.201)
9.c) trattamento di fine rapporto	35.730	36.211	(481)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	15.247	13.331	1.916
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.453	19.766	2.687
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	30.000	(30.000)
14) oneri diversi di gestione	5.710	3.361	2.349
Totali	1.373.001	1.334.491	38.510

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
CARBURANTI E LUBRIF. VETTURE	5.925
MATERIALI DI CONSUMO	2.343
CANCELLERIA VARIA	1.588
ACQUISTI RETE DATI E HW	1.133

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
VESTIARIO	914
ATTREZZATURA MINUTA	715
BENI NON SUP.A 516,46E	515
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	(2)
Totali	13.131

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
CANONI DI ASSISTENZA SOFTWARE	178.624
CONSULENZE TECNICHE	72.542
SERVIZI E PRESTAZIONI	67.857
COMPENSI AMMINISTRATORI	23.093
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	18.410
MENSE AZIENDALI	18.378
QUOTA SERVIZI IMMOBILIARI	17.965
CONSULENZE PROFESSIONALI	14.586
RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI	12.243
ASSICURAZIONI	9.317
ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE	9.137
REVISIONI CONTABILI	4.992
SPESE RAPPRESENTANZA DED. 75%	4.964
TENUTA LIBRI PAGA	4.542
SERVIZI LEGALMAIL E CERTIFICATI	4.530
CONSULENZE LEGALI	4.270
CONSULENZE COMMERCIALISTI	4.212
PRODOTTI SOFTWARE	4.093
INPS AMMINISTRATORI	4.041
SPESE TELEF.CELLULARE DED. 80%	1.889
INSERZIONI E STAMPATI PUBBLIC.	1.750
SERVIZIO RINNOVO DOMINI	1.417
SPESE TELEFONICHE DED. 80%	1.386
SPESE GESTIONE INTERNET	1.311
CERTIFICAZIONE ISO 9001	923
ASSICURAZIONI VETTURE	795
AUTOSTRADIE VETTURE	627
SPESE PER VISITE MEDICHE	458
COMMISSIONI, SERVIZI BANCARI E SPESE	433
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	345
RIMBORSI SPESE A CONSULENTI	300
SPESE VARIE VETTURE	238
POSTALI	65
PARCHEGGI E GARAGES	61

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
SPESE ISTRUTTORIA PRATICHE	54
SPESE COMMERCIALI VARIE	36
Totali	489.884

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
LOCAZIONE IMMOBILI	23.102
NOLEGGIO AUTOVETTURE	18.260
NOLEGGI	3.960
Totali	45.322

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
COSTI DI ALTRI ESERCIZI	2.742
LIBRI E RIVISTE	763
TASSE E CC.GG. DED. 80%	620
TASSE E CC.GG.	310
IMPOSTE CAMERALI	308
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	295
IMPOSTE DI BOLLO	187
TASI	153
SANZIONI AMMINISTRATIVE	136
IMPOSTE DI REGISTRO	116
VALORI BOLLATI E CC.GG.	48
VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	32
Totali	5.710

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	224	0	224
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	15	17	(2)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	0	0
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	239	17	222

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n°13 Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A tal riguardo non si rileva alcun elemento significativo o eccezionale di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	2.056	8.213	(6.157)
IRES	1.380	19.264	(17.884)
Totali	3.436	27.477	(24.041)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Tipologia	Numero medio
TOTALE IMPIEGATI TECNICI E AMMINISTRATIVI	20
TOTALE NUMERO MEDIO DIPENDENTI	17,50

Al 31.12.2019 il totale di personale dipendente è pari a 20 unità mentre il numero di dipendenti medio è pari a 17,50 unità, calcolato considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time) e la permanenza su base annua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società ha corrisposto agli amministratori un compenso lordo di € 23.093,04, a cui vanno sommati gli oneri previdenziali a carico della società (€ 4.040,71) nonché i rimborsi spese (€ 12.242,68).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

Al revisore contabile dott. Mario De Poli è stato corrisposto un compenso pari ad € 4.992,00, importo comprensivo della C.N.P.A.D.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate

Per le informazioni specificatamente richieste da tale punto dell'art. 2427 del Codice Civile si rinvia alla Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La continuità nelle prestazioni di servizi offerti ai soci e le commesse in corso, permettono di prevedere una gestione sostanzialmente coincidente, nei vari rapporti tra le variabili economiche, con quanto già espresso nei bilanci precedenti. Per maggior dettaglio si rinvia, anche in questo caso, alla relazione sulla gestione

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Art. 2427 n° 22 sexies Impresa che redige il bilancio consolidato.

La società, non appartenendo ad un gruppo non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risultano alla chiusura dell'esercizio operazioni in corso relative a strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 4 agosto 2017, n. 124) all'articolo 1, commi 125-129 prevede, a decorrere dal 2018, specifici obblighi di trasparenza a carico di imprese ed associazioni beneficiarie di contributi e sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni

Le imprese che ricevono *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti* e comunque *vantaggi economici di qualunque genere* dalle pubbliche amministrazioni e soggetti assimilati sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si sottolinea che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

A tal proposito la società, seppur qualificabile come partecipata da enti pubblici, non ha ricevuto nessuna somma così come identificata al paragrafo precedente. Qualsiasi prestazione resa ai soci, a enti pubblici o a società pubbliche collegate, anche indirettamente, sono qualificabili come servizi resi nell'ambito della propria attività di impresa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Poichè il Consiglio di Amministrazione per maggior informativa ha ritenuto opportuno redigere la relazione sulla gestione, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, in tale elaborato verranno le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 9 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonio Daniele Barattin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016